



Scuola: Pantaleo, siamo pronti al confronto ma non subiremo passivamente scelte per noi sbagliate

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

26/08/2014

Se le **linee di indirizzo sulla scuola** dovessero corrispondere all'intervento del **Ministro Giannini** al meeting di Comunione e Liberazione non ci sarebbe nulla di nuovo rispetto alle **impostazioni fallimentari** della ex ministra Gelmini.

Non sono chiare le **risorse** disponibili, non c'è alcun impegno per il rinnovo del **contratto nazionale**, si intende togliere **salario** a tutti con il superamento degli scatti per dare soldi a pochi utilizzando il vecchio progetto dell'Apra, si vuole piegare la scuola pubblica alle logiche delle imprese e del mercato, si vogliono dare più soldi alle scuole paritarie mentre le autonomie scolastiche sono senza risorse e tante famiglie non sono più in grado di sostenere i costi per fare studiare i figli, non c'è alcun progetto per stabilizzare gli **organici** e riformare il **reclutamento** superando il precariato.

Tutto questo viene fatto senza alcun confronto ma attraverso interviste nella ricerca di consensi dei soliti interessi. La **FLC CGIL** ha avanzato, con il [cantiere scuola](#), le sue **proposte** e verificherà i punti di convergenza e le distanze. Per noi, i **punti di partenza** devono essere: elevazione dell'obbligo scolastico a 18 anni, investimenti aggiuntivi, superamento del precariato, diritto allo studio e rinnovo del contratto nazionale.

Lo scontro non è tra **cambiamento** e presunta **conservazione** dei sindacati ma tra idee diverse di innovazione e per parte nostra vogliamo continuare a realizzare i principi e i valori sanciti dalla Costituzione e perciò siamo radicalmente contrari alla privatizzazione della scuola pubblica. Siamo **pronti al confronto** ma deve essere chiaro che **non subiremo passivamente** scelte che dovessimo ritenere sbagliate. La consultazione online la lasciamo al Governo, mentre dai primi di settembre noi andremo a fare assemblee nelle scuole e nei territori per discutere con il personale della scuola, le associazioni, gli studenti e gli attori sociali e istituzionali dei territori, perché senza ampio consenso e senza democrazia non si può **cambiare il sistema di istruzione** del nostro Paese.

Mantova. Perché la riforma della scuola non convince sindacati e studenti

Il provvedimento sulla scuola è solamente uno spot pubblicitario: il j'accuse contro il governo del numero uno della FLC CGIL di Mantova.

27/08/2014

Panorama

di Nadia Francalacci

Massimiliano De Conca, Segretario FLC CGIL Mantova, è tra coloro che in queste ore, dopo l'annuncio della riforma della scuola da parte del ministro Giannini a Rimini, non ha nascosto critiche punti deboli di un provvedimento che sono in molti, anche tra gli studenti, a giudicare demagogico, poco efficace. Eppure, la possibilità di dare una sforbiciata alle supplenze dovrebbe essere giudicata con favore dalle associazioni del corpo docenti.

"Chi fa di più prende più soldi" è l'idea di fondo del governo per premiare gli insegnanti che lavorano di più e meglio. Che cosa non vi convince?

Sono spot pubblicitari lanciati sui mezzi di comunicazione. Di concreto per ora non c'è nulla. Entrando nel merito: sarebbe assurdo il contrario, premiare chi non lavora! Il problema, grosso, è come definire il merito nella Scuola. Premiare gli insegnanti, significa premiare la didattica. Dalle ipotesi che circolano si vogliono dare compensi aggiuntivi in busta paga a chi svolge funzioni organizzative in aiuto al dirigente: coordinatore di classe, vicario del dirigente, figure strumentali ... cosa c'entrano con il merito nella didattica? È un controsenso: si presenta una riforma in cui si vuole valorizzare la professionalità docente e si sposta il problema su questioni organizzative per colmare delle lacune che non hanno nulla di didattico. E ancora: il merito fra i docenti. Cosa significano nella Scuola "merito" e "premierità"?

Già sappiamo che cosa diranno: i sindacati sono contro perché difendono rendite e privilegi ormai indifendibili....

Abbiamo già visto naufragare progetti costati fior fior di milioni. Non è possibile svincolare il lavoro di un docente da quello degli altri, nella Scuola si è tutti, personale ATA compreso, parte di uno stesso progetto educativo. Ciò non vuol dire che non ci debbano essere valutazioni, tuttavia queste devono avere un senso costruttivo. La hit-parade dei docenti non ne aumenta la 'produttività', ma lo smarrimento.

Le supplenze non fanno bene né a chi le fa e neppure a chi le riceve. Il Governo intende "farle scomparire". Dite no anche a questo? Non avete paura di apparire come inguaribili conservatori?

Il problema del reclutamento è fondamentale, così come lo è quello degli organici. Ed anche qui si parte da un controsenso: quest'anno sono state autorizzate 33.000 assunzioni a fronte di 55.000 disponibilità, fra docenti ed ATA. Vuol dire che il nostro governo non ha come priorità la stabilizzazione, ma la flessibilità continua. E vedremo cosa uscirà poi dall'attuazione del Jobs Act. Certo, spariranno le supplenze, ma quelle dei precari, non le supplenze in generale. Bisogna fornire organici funzionali all'idea di scuola che si vuole portare avanti, non in base ai numeri, ma in base ai progetti utili per il successo scolastico e formativo. Parlare di un'idea di scuola per progetti e competenze, per classi aperte, per gruppi di livello ...

Autonomia scolastica e competenze degli studenti. È un altro punto nevralgico della riforma che riguarderà la scuola. Perché no?

Se per autonomia scolastica intendiamo organico funzionale, anche di rete, il discorso del governo va bene e serve ad abbassare il precariato fornendo personale stabile ad una Scuola o ad una rete di scuole. Se invece – come si legge dai giornali - autonomia significa "gestione di ore" per le supplenze allora si fanno passi indietro. E qui vale la pena respingere ancora una volta il discorso,

che già si fa largo nonostante la bolla di incostituzionalità, di "chiamata diretta" dei docenti. L'autonomia scolastica ad oggi deve essere recuperata in toto: gli accordi separati sugli scatti hanno letteralmente scippato risorse dovute alle Scuole per ripristinare un diritto sancito dai contratti. Purtroppo l'impoverimento dell'offerta formativa non ha danneggiato, come si voleva fare credere, gli insegnanti a cui andava destinato il Fondo d'Istituto, ma gli studenti ed in particolare i più in difficoltà e meno abbienti da un punto di vista economico. La nostra è stata sempre un'autonomia monca. Bisogna invece rilanciare l'autonomia delle scuole come istituzioni formative ed educative indipendenti nella realizzazione di un percorso di crescita all'interno di un quadro normativo comune. L'ingresso di privati, sponsorizzazioni e "consigli d'amministrazione" negano la libertà d'insegnamento.

Collegare la scuola al mondo del lavoro: siete rimasti i soli a considerarlo una minaccia

Piegare la formazione al mondo del lavoro, come nel sistema duale tedesco, risolve problemi a breve termine, perché permette di abbattere l'inoccupazione giovanile, ma ha una prospettiva miope sia in termini concreti di occupazione perché si rende la formazione e l'istruzione asservita al mondo del lavoro in continuo mutamento che rischia di dare sia in termini astratti di crescita della persona. Scuola e mondo del lavoro devono dialogare, devono conoscersi, ma non è possibile legare in modo dipendente l'uno dall'altro.

Intervista a Franco Stasi sui distacchi sindacali

Il Ministro Madia ha firmato e fatto pubblicare la circolare applicativa dell'art. 7 del decreto 90/14 convertito nella L. 114 dell'11 agosto 2014 relativo alla **riduzione dei distacchi e permessi sindacali**.

I contenuti della circolare non aggiungono molto rispetto a quanto a noi già noto. Ci sono alcuni chiarimenti e, rispetto ad una prima bozza che ci era stata sottoposta, sono state recepite alcune nostre osservazioni.

Si chiarisce che la riduzione non si applica ai permessi per le RSU, che il periodo trascorso in distacco è equiparato a servizio effettivo, che nel rientro in servizio si ha diritto a conservazione del posto o precedenza nella scelta della sede in caso di mobilità.

Viene, inoltre, specificato che eventuali procedure contrattuali e negoziali potranno rivedere alcuni criteri di distribuzione delle agibilità sindacali. Cosa che è possibile sia avviata nei prossimi mesi.

Aggiungiamo, a proposito di agibilità sindacali, che al 31 dicembre 2014 è fissato il termine per la determinazione della rappresentatività sindacale nei comparti pubblici, motivo in più per intensificare il nostro impegno nella crescita delle adesioni alla FLC, soprattutto riguardo alle iscrizioni con delega.

[Ecco l'intervista a Franco Stasi \(CGIL Lombardia\)](#)

Graduatorie di istituto docenti: l'irresponsabilità del MIUR danneggia segreterie e precari

La FLC chiede rispetto per il lavoro delle segreterie e certezze per i precari danneggiati dalla pubblicazione delle graduatorie a macchia di leopardo. Per l'inserimento dei dati è necessario un termine reale e uguale per tutti. 25/08/2014

Siamo intervenuti più volte col Ministero per chiedere una modifica del termine calendario delle operazioni sulle domande per le graduatorie di 2^a e 3^a fascia dei docenti in quanto incompatibile con la situazione delle segreterie che lavorano con personale ridotto a causa dei tagli e dei legittimi turni di ferie estive (che pure sono stati riveduti) e con gli innumerevoli problemi di funzionamento del sistema centrale. Ciò nonostante l'Amministrazione **non ha ritenuto dare riscontro alle nostre pressanti richieste di proroga** sostenendo che un eventuale slittamento era incompatibile con l'esigenza di avere le graduatorie pronte per l'inizio delle lezioni e che USR e ATP avrebbero adottato tutte le misure organizzative necessarie per alleviare il peso sulle scuole.



Il Ministero non ha considerato che gli USR e gli ATP non sono in grado di farsi carico della mole di lavoro che grava sulle scuole, valutato l'esiguo numero di personale rimasto a disposizione e che, in alcuni casi, non hanno neppure operato come previsto per la richiesta delle graduatorie.

Il risultato è il caos totale: dopo aver già inserito le nuove domande, le segreterie sono state anche costrette, a causa di un problema tecnico nella valorizzazione dei dati storici su SIDI, a cancellare le posizioni di aspiranti presenti nel precedente triennio e a reinserirle. Un fatto inaccettabile!

Stiamo ricevendo numerosissime segnalazioni, sia da parte delle scuole che non hanno ancora finito a valutare e inserire il grande numero di domande, sia da parte degli interessati disorientati dall'inserimento di dati incompleti che li riguardano.

Questo modo di operare da parte del MIUR ingenera una profonda confusione, sia nelle segreterie, che durante tutto il mese di agosto si sono potute avvalere solo delle poche, non chiare FAQ ufficiali, sia nei docenti che vedono la loro situazione rappresentata in modo difforme, a seconda della conclusione o meno delle operazioni da parte dei vari istituti e delle anomalie nella valutazione.

Se l'intento era quello di ottenere le graduatorie all'inizio delle lezioni, questo non potrà realizzarsi, data l'**impossibilità materiale di completare tutte le operazioni ad oggi**. La pubblicazione delle graduatorie provvisorie dovrebbe avvenire contestualmente su tutto il territorio provinciale, nella data stabilita dall'Ufficio scolastico territoriale, solo dopo previa verifica del suddetto completamento delle operazioni da parte delle scuole (art. 10 comma 2 del DM 353), nonché della valutazione di eventuali reclami avverso le graduatorie provvisorie. Solo da quella data decorrono i termini (10 giorni) per la presentazione di eventuali reclami.

Continueremo a pressare il MIUR affinché dia un termine reale che vada bene per tutti e che consenta il completamento delle operazioni nei tempi necessari, garantendo **qualità ed equità nella valutazione**.

Publicata la circolare sulle supplenze 2014/2015

Accolte alcune delle nostre proposte.

28/08/2014

È stata pubblicata il 27 agosto 2014 la [nota 8481](#) che fornisce le annuali **istruzioni per le supplenze** del personale docente, educativo ed ATA.

Nella nota sono state **recepite alcune delle nostre richieste**, anche se permangono problemi per quanto riguarda gli spezzoni fino a 6 ore, la durata delle supplenze annuali del personale ATA conferirete dal Dirigente scolastico e le ore di programmazione nella scuola primaria.

Speciale assunzioni e supplenze 2014/2015

Norme comuni per docenti e ATA

- È riconosciuto il pieno diritto del supplente ad attivare rapporti di lavoro a **tempo parziale** al momento dell'assunzione, così come sancito esplicitamente dal CCNL 2006-2009. Vengono infatti citati tutti gli articoli del CCNL sul part-time riguardanti sia il personale docente che ATA. Poi, nella circolare, si afferma anche di tenere conto dell'art. 73 della L. 133/08, che interviene a modificare parti della legge n. 662 del 1996 istitutiva del part-time. In merito si fa presente che nella scuola, a differenza di altri settori e comparti, il rapporto di lavoro part-time è stato regolato integralmente per contratto, per cui il diritto, nel limite del 25% della dotazione organica, è pienamente esigibile e non è rimesso, secondo noi, a valutazioni discrezionali da parte dell'amministrazione. Il contratto stesso per ciò che attiene alle sole modalità di costituzione dell'orario per il personale docente (modalità di frazionamento delle cattedre) rinvia all'O.M. n. 446/97 (vedi art. 39 c. 13 CCNL 2006-2009). Infine, è evidente che, qualora il supplente in turno di nomina abbia diritto ad un posto libero e vacante e quindi alla stipula di un contratto di lavoro fino al 31 agosto, il diritto ad avere un contratto e quindi una retribuzione fino al 31 agosto permane anche in caso di richiesta di attivazione di un rapporto part-time.
- Viene precisato chiaramente che, oltre a poter **lasciare una supplenza** al 30/06 per una al 31/08, è anche consentito rinunciare ad uno **"spezzone"** per accettare una supplenza su posto intero sino al 30 giugno o 31 agosto, purché all'atto della convocazione non vi fossero cattedre o posti interi. È fatta salva comunque la possibilità del completamento orario.
- Le **deleghe** ad accettare la nomina possono essere conferite a terzi o direttamente all'amministrazione.
- All'atto della stipula del contratto a tempo determinato, analogamente a quanto avviene per le assunzioni a tempo indeterminato, i lavoratori possono **immediatamente fruire degli istituti giuridici contrattuali** previsti dal CCNL, per cui non occorre prendere servizio (aspettativa, congedo, etc...).
- Si conferma che il **diritto alla proroga** (in caso di assenze successive del titolare intervallate solo da giorno libero e/o festivo), previsto dal regolamento dei Docenti, è valido anche per il personale ATA
- Si precisa, analogamente a quanto indicato lo scorso anno, che la **priorità nella scelta della sede** (L. 104 Art. 21 e 33) si attiva solo all'interno dei posti spettanti (come durata e quantità di ore) nel senso che se si è in posizione utile per un posto al 30/6 non si può scegliere prioritariamente su quelli al 31/8 e così via. La priorità prevista dall'Art. 33 comma 5 e 7 (assistenza a familiare) opera solo per le scuole del comune di residenza del familiare da assistere e, solo nel caso non vi siano posti, per le scuole di un comune vicinore all'interno della stessa provincia.
- Per quanto riguarda le **riserve Legge 68/99** si precisa che la quota del 50% va calcolata solo sui posti interi (sia al 30/06 che al 31/08) nei limiti della capienza del contingente provinciale di riserve.

- **Abbiamo avuto assicurazione da parte del Ministero** di rendere disponibili tutti i posti in organico di fatto, risultanti dopo le operazioni, in modo da poter attribuire fin da subito tutti i posti liberi a supplenza e garantire un sollecito e puntuale avvio dell'anno scolastico.

Personale Docente ed educativo

- Viene confermata la **scelta politica di sottrarre ai precari gli spezzoni fino a 6 ore** che non concorrono a costituire cattedre o posti orario anche se resta valida la [nota 16085 del 7 agosto 2007](#). Viene ribadito quanto previsto dalla [nota 18329/07](#): per spezzoni si intendono solo quelli effettivamente tali e non quelli derivanti dalla frantumazione di posti o cattedre. Viene comunque precisato che eventuali posti orari costituiti per la fase delle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie restano disponibili anche per le supplenze.
- **Scuola primaria:** i posti, gli spezzoni orario e i part-time devono essere integrati con le ore di programmazione da inserire nei contratti individuali di lavoro. La nota precisa che a partire da 11 ore deve essere prevista 1 ora di programmazione, con 22 ore, 2 ore.
- Sono applicabili le **sanzioni** previste dal nuovo regolamento delle supplenze. In particolare, per la mancata accettazione di una nomina si sarà semplicemente esclusi da eventuali nuove convocazioni per quella disciplina in quella provincia mentre si potranno ottenere supplenze per altre discipline o dalle graduatorie d'istituto. Per la mancata presa di servizio, dopo aver accettato una nomina, è prevista la cancellazione per quell'anno, dalla graduatoria provinciale a da quelle d'istituto per quella specifica disciplina
- Per coloro che hanno acquisito l'abilitazione o la specializzazione per il sostegno in base al **DM 21/05** permane l'obbligo di accettare posti di sostegno nella specifica disciplina/ordine di scuola, mentre tale obbligo non si applica per altre discipline/tipo di posto.
- Le novità relative ai **licei musicali** sono analizzate in una [specifico notizia](#).

Comunicazione titolo di sostegno

Tutti coloro che sono inclusi nelle graduatorie d'istituto e che **conseguono il titolo di sostegno**, possono presentare formale richiesta (a mano, con raccomandata A/R o per posta elettronica certificata), autocertificando il possesso del titolo alla scuola capofila che provvederà a comunicare tale situazione alle altre scuole indicate nel modello B. I docenti interessati saranno inseriti **in coda agli elenchi** di sostegno delle scuole prescelte. Ovviamente tali docenti avranno diritto solo alle **supplenze** che dovessero rendersi **disponibili dopo la comunicazione del titolo**.

Personale ATA

La **circolare** del MIUR, per quanto riguarda la parte relativa al personale ATA, ricalca sostanzialmente quella dello scorso anno scolastico, con **alcune delle modifiche da noi richieste**.

Anzitutto, **abbiamo ottenuto** dal MIUR la garanzia che **le nomine non saranno a carattere provvisorio** (cioè fino all'avente diritto) anche in caso di esaurimento delle graduatorie permanenti, evitando, in tal modo, questioni sull'accettazione di incarichi anche agli ex art. 59 CCNL, che lo scorso anno aveva causato numerosi problemi.

Per quanto riguarda la **copertura dei posti** disponibili e/o vacanti **di DSGA**, si provvede secondo le modalità dell'art. 14 del CCNI, il quale prevede, in prima battuta di attribuire questi posti agli assistenti amministrativi disponibili a svolgere queste funzioni in base all'art. 56 del CCNL.

- [nota 8481 del 27 agosto 2014 istruzioni operative supplenze 2014 2015](#)

Graduatorie di istituto docenti: come e quando presentare reclamo

Il termine decorre dalla effettiva pubblicazione delle provvisorie. Come controllare i punteggi attribuiti.

27/08/2014

Reclamo – per coloro che si sono inseriti nelle scuole di **Mantova** - entro l'8 settembre 2014
vedi pagina seguente

La confusione generata dalle mancate indicazioni del Ministero sta mettendo in grave difficoltà sia le scuole che i docenti precari.



Riepiloghiamo di seguito quali sono le procedure da seguire per la presentazione di eventuali reclami.

1. I reclami possono essere presentati alla scuola capofila nei 10 giorni successivi alla **pubblicazione ufficiale delle graduatorie provvisorie**. La data di pubblicazione è unica per ogni provincia ed è stabilita dall'ufficio scolastico provinciale. Le prime pubblicazioni sono avvenute a partire dal 25 agosto.
2. E' possibile comunque prima della pubblicazione **controllare al propria situazione** su istanze online avendo presente che si tratta di **dati ancora in lavorazione** e quindi non sempre completi e precisi. Per visualizzare la propria situazione la FLC CGIL di Mantova ha messo a disposizione una scheda.
3. Per controllare la **correttezza del punteggio** occorre fare riferimento alle tabelle di valutazione allegate al Decreto 353/14 che sono disponibili a questo link.

Per presentare reclamo (sempre dopo la pubblicazione ufficiale delle graduatorie provvisorie) è possibile utilizzare il modello allegato. Il reclamo può essere presentato a mano (con ricevuta) per Raccomandata con ricevuta di ritorno e attraverso la posta elettronica certificata. Verificare eventuali altre modalità indicate dalla scuola capofila.

Presso le nostre sedi locali sarà predisposto uno specifico servizio di consulenza.

- [modello di reclamo docenti scuola per la graduatoria provvisoria di 2 e 3 fascia](#)

Riceviamo e pubblichiamo

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ambito territoriale di Mantova

Prot. AOOUSPMN n° 5489

Mantova, 28 agosto 2014

Il dirigente

VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124 recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e, in particolare, l'art. 4;

VISTO il Regolamento, adottato con D.M. 131 del 13 giugno 2007, recante norme sulle modalità di conferimento delle supplenze al personale docente ed educativo, ai sensi dell'articolo 4, della legge 3 maggio 1999, n. 124;

VISTA la legge 69/2009, art. 32;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 1° aprile 2014, n. 235, recante disposizioni per l'integrazione e l'aggiornamento triennale delle graduatorie ad esaurimento per il personale docente ed educativo per gli anni scolastici 2014-2015, 2015-2016 e 2016-2017;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 maggio 2014, n. 308, recante "Disposizioni inerenti le tabelle di valutazione dei titoli della II fascia e III fascia delle graduatorie di istituto, in applicazione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, e successive modificazioni;

VISTA la nota/circolare prot. n. 5274 del 7 ottobre 2013, a firma del Direttore generale per gli ordinamenti e l'autonomia scolastica, concernente le competenze linguistiche necessarie per l'esercizio della professione di docente;

VISTO il parere del Consiglio di Stato 5 giugno 2013 sull'inserimento in II fascia delle graduatorie di istituto di coloro che hanno conseguito il diploma magistrale entro l'anno scolastico 2001-2002;

VISTO il D.M. n. 353 del 22 maggio 2014, relativo all'aggiornamento delle Graduatorie di Circolo e di Istituto valevoli per gli anni scolastici 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017, e in particolare l'art. 10, comma 2 che prevede la pubblicazione contestuale delle graduatorie provvisorie di circolo e istituto di seconda e terza fascia da parte dei Dirigenti Scolastici;

dispone

- la pubblicazione contestuale per il giorno **29 agosto 2014**, da parte di ciascuna Istituzione scolastica, delle **graduatorie di circolo e istituto PROVVISORIE di seconda e terza fascia** del personale docente della scuola infanzia, primaria, media di I grado e istituti di II grado per gli anni scolastici 2014-15, 2015-16 e 2016-17, nonché degli elenchi dei docenti provvisti del titolo di specializzazione per il sostegno ad alunni con handicap e gli elenchi degli idonei all'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria (1)(2).
- Contro le graduatorie provvisorie di seconda e terza fascia è ammesso reclamo motivato entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, ovvero **entro l'8 settembre 2014**, data successiva al giorno festivo. (art. 5, comma 9, Regolamento DM 131 del 13 giugno 2007).
- Il ricorso deve essere rivolto esclusivamente al dirigente scolastico gestore della domanda presentata dall'aspirante.
- Il punteggio dei titoli artistici nelle graduatorie di strumento musicale nelle scuole medie verrà assegnato successivamente, dopo la valutazione della competente commissione costituita ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento DM 131 del 13 giugno 2007.
- Le Istituzioni scolastiche responsabili della domanda si riservano di apportare in virtù del principio di autotutela le correzioni alle graduatorie ritenute necessarie.
- I Dirigenti Scolastici provvedono con atto proprio alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie di cui sopra (3).

Il dirigente reggente Patrizia Graziani

(1) Le graduatorie pubblicate sono soggette agli effetti delle norme sulla privacy (D. Lgs. 196/2003) e pertanto non contengono dati personali e sensibili che concorrono alla costituzione delle stesse. I candidati potranno visualizzare la propria posizione (comprensiva anche dei dati normalmente oscurati per la privacy), nel [portale MIUR – Istanze on line](#) – sezione "Altri servizi", mentre i soggetti contro interessati potranno eventualmente accedere a tali dati presso la scuola responsabile della domanda secondo le modalità previste dalla legge 241/1990 sulla trasparenza degli atti amministrativi.

(2) Le graduatorie di terza fascia scuola Infanzia e Primaria non sono state prodotte per mancanza di candidati.

(3) Le graduatorie vengono pubblicate nel sito informatico di ciascuna Istituzione scolastica (art. 32, Legge 69/2009).

Graduatorie di istituto docenti: ancora chiarimenti sulla valutazione delle domande

Risolte alcune difficoltà interpretative sia per la II che per la III fascia.
28/08/2014

A fronte di numerosi quesiti, il Ministero, anche se con notevole ritardo ha fornito, con la [nota 8479 del 27 agosto 2014](#), alcuni chiarimenti che risolvono alcune difficoltà interpretative segnalate dalle scuole.

Nella nota si precisa **con riferimento alla II fascia** che:

1. L'inserimento nella graduatoria di merito del **concorso 2012** non è titolo valido per l'inserimento nella II fascia e che è valutabile ai sensi del punto D2 (3 punti) solo se riferito al medesimo insegnamento
2. Le **certificazioni linguistiche** devono essere valutate, in ragione di una per ciascuna lingua straniera. Si prende in considerazione la certificazione di livello più elevato conseguita in ciascuna lingua straniera.
3. Il **diploma magistrale** (istituto o scuola), essendo riconosciuto come abilitazione, è valutabile come ulteriore abilitazione (D2) per la primaria, l'infanzia e il personale educativo, **solo se non è utilizzato come titolo di accesso**.
4. Per la **scuola dell'infanzia e primaria** sono valutabili come titoli di studio di livello pari o superiore (D1) le sole lauree almeno quadriennali (vedi nota 4 della tabella di valutazione). Eventuali titoli inferiori sono valutabili solo per gli ITP e le classi di concorso A075 e A076.
5. La **seconda laurea in scienze della formazione primaria** va valutata allo stesso modo del semestre aggiuntivo delle SSIS e pertanto ha diritto solo ai 6 punti aggiuntivi, senza decurtazione del periodo di servizio., come già avviene nelle GAE.
6. Si conferma la **validità per ambiti e a cascata** delle abilitazioni comunque conseguite (TFA/SSIS, PAS/Corsi riservati, ecc) come indicato nell'[avviso Miur](#) relativo al TFA, ma valido in linea generale.
7. Rispetto ai **titoli di servizio** si ricorda che:
 - a. non è prevista la valutazione delle "altre attività di insegnamento";
 - b. uno stesso servizio non è valutabile due volte, come servizio specifico e aspecifico;
 - c. non sono valutabili i servizi prestati per l'insegnamento della religione cattolica né per le attività alternative;
 - d. il servizio prestato nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al punto B.3 lettera f) della tabella è da valutarsi a prescindere dalla tipologia contrattuale, in analogia con quanto disposto per le istituzioni scolastiche paritarie al punto D19 della tabella B di valutazione dei titoli di III fascia.
8. I diplomi di perfezionamento di 1500 ore e 60 crediti previsti al punto D7 sono valutabili anche per i docenti diplomati (punti 3)

Relativamente alla **III fascia** si fornisce analogo chiarimento rispetto alla validità, ai fini del punto C3 della tabella, dei diplomi di perfezionamento anche per i docenti diplomati (punti 3).

Nella nota si chiarisce che i candidati inseriti nella graduatoria di merito del concorso 2012 relativo alla scuola primaria che hanno superato la **prova** obbligatoria, scritta e orale, per l'accertamento della conoscenza della **lingua inglese**, inseriti nelle graduatorie di istituto sono da considerarsi **in possesso dell'idoneità richiesta**.

Pertanto coloro, che non lo abbiano già segnalato, in occasione della compilazione delle domande, possono produrre reclamo all'atto della pubblicazione delle graduatorie provvisorie per **ottenere il riconoscimento**.

- [nota 8479 del 27 agosto 2014 ulteriori chiarimenti valutazione graduatorie d istituto](#)

Licei Musicali: le indicazioni del MIUR su accantonamenti utilizzazioni e supplenze

Sono contenute nella nota ministeriale sulle supplenze 2014/15.
28/08/2014

A seguito di una **forte sollecitazione** da parte delle organizzazioni sindacali, il **MIUR** ha finalmente **emanato** la nota 8481 del 27 agosto 2014 ([vedi la notizia](#)) nella quale sono presenti **importanti novità** su **accantonamenti** dei posti per i precari e **conferimento delle supplenze** sulle materie di indirizzo dei Licei Musicali.

Accantonamenti

a. *Norme di riferimento*

L'**art. 6bis comma 8 secondo periodo** dell'[ipotesi di CCNI](#) sulle utilizzazioni del 26 marzo 2014 prevede l'**accantonamento** di posti per gli insegnamenti di "**Esecuzione e Interpretazione**" e "**Laboratorio di musica d'insieme**" dei **supplenti** e la [nota 7061/14](#) che demanda ad una successiva nota ministeriale le modalità applicative della disposizione contrattuale.

b. *Destinatari*

Coloro che abbiano i seguenti **requisiti**:

- Essere **inseriti** nelle graduatorie permanenti o di istituto per le classi di concorso A031 o A032 o A077
- Essere in **possesso** del diploma di Conservatorio (diploma di vecchio ordinamento o diploma di II livello)
- Essere **abilitati** in una delle seguenti classi di concorso A031, A032, A077
- Aver prestato **servizio per almeno un anno scolastico** nei licei musicali ordinamentali di cui al DPR 89/2010.

La nota ministeriale precisa che destinatari dell'accantonamento sono i **docenti titolari nell'a.s. 2013/14 o precedenti di supplenza annuale o supplenza temporanea fino al termine delle attività didattiche**, per gli insegnamenti di "Esecuzione ed Interpretazione" e "Laboratorio di Musica di insieme".

c. *Applicazione dell'accantonamento*

Il **diritto** all'accantonamento, **opera**

- **sul posto o la quota oraria attribuita nell'a.s. 2013/14 o precedenti**
- **esclusivamente** nel Liceo musicale ove tale servizio è stato prestato
- **a condizione** che tale Liceo sia stato indicato nel modello B1 presentato ai sensi della nota 7061/14.

d. *Presentazione dell'istanza*

Coloro che sono in possesso di tutti i requisiti sopra descritti devono **presentare apposita istanza al liceo musicale** nel quale sono stati titolari nell'a.s. 2013/14 o precedenti di supplenza annuale o supplenza temporanea fino al termine delle attività didattiche, per gli insegnamenti di "Esecuzione ed Interpretazione" e "Laboratorio di Musica di insieme", **entro il 5 settembre 2014**. Ovviamente il Liceo musicale dovrà **comunicare** l'accantonamento all'**Ambito Territoriale**, tenuto conto dell'intreccio con le utilizzazioni dei docenti di ruolo della A077 con tre anni di servizio. Alleghiamo un [fac-simile](#) di richiesta di accantonamento.

e. *Accantonamenti e ordine delle operazioni di utilizzazione*

Ai sensi dell'art. 6bis comma 8 dell'ipotesi di CCNI sulle utilizzazioni del 26 marzo 2014 e punto 6 dell'ordine delle operazioni, l'**accantonamento opera**:

- **dopo l'utilizzo dei docenti della A077**, in possesso del diploma nello specifico strumento dello specifico, con tre anni di servizio nella classe di concorso A077 e **fino a concorrenza della somma dell'esubero provinciale** relativo alle classi di concorso A031, A032 e A077. A tal proposito alleghiamo la situazione degli esuberi prima delle operazioni di immissioni in ruolo così come comunicata dal MIUR
- **prima dell'utilizzo di ulteriori docenti titolari della A077**, non in esubero, in possesso del diploma nello specifico strumento e con tre anni di servizio nella classe di concorso A077.

Supplenze

A. Individuazione dei docenti dalle graduatorie di istituto

Terminate le operazioni di utilizzazione (per "Storia della Musica", "Tecnologie Musicali", "Teoria, analisi e composizione") e di utilizzazioni + accantonamenti (per "Esecuzione ed Interpretazione" e "Laboratorio di Musica di insieme"), nel caso residuo ulteriori disponibilità, l'individuazione dei supplenti avverrà attraverso un'**apposita convocazione del Dirigente Scolastico e secondo il seguente ordine di priorità**:

- Aspiranti inseriti nelle graduatorie di istituto di I fascia e nelle graduatorie ad esaurimento della provincia (nell'ordine: A031, A032, A077)
- Aspiranti inseriti nelle graduatorie di istituto di I fascia e nelle graduatorie ad esaurimento di diversa provincia (nell'ordine: A031, A032, A077)
- Aspiranti inseriti nelle graduatorie di istituto di II fascia (nell'ordine: A031, A032, A077)
- Aspiranti inseriti nelle graduatorie di istituto di III fascia (nell'ordine: A031, A032, A077)

B) Individuazione dei docenti in caso di esaurimento delle graduatorie di istituto

a) **Province con più licei musicali**: le istituzioni scolastiche utilizzeranno le graduatorie degli eventuali altri Licei musicali e/o coreutici della provincia (art. 7 comma 9 del [DM 131/07](#))

b) **Province con un solo Liceo musicale**: le istituzioni scolastiche utilizzeranno le graduatorie dei Licei musicali e/o coreutici delle altre province della regione secondo l'ordine di priorità definito dall'Ufficio Scolastico Regionale.

C) Convenzioni con i Conservatori

Nel caso in cui anche dopo le operazioni previste dai precedenti punti vi fossero ulteriori disponibilità, l'individuazione del personale avverrà attraverso procedure definite dalle Convenzioni con i Conservatori, con i seguenti **vincoli**:

- **Non è possibile derogare dai titoli di studio di accesso** previsti dalla nota 3119/14 Allegato E – Tabella Licei.
- **"Esecuzione ed Interpretazione" e "Laboratorio di Musica di insieme"**: gli aspiranti sono **graduati** in base alla [Tabella B](#) allegata al **DM 308/14** (III fascia di istituto) **ivi compresi i titoli artistici** (fino a un massimo di 66 punti)
- **"Storia della Musica", "Tecnologie Musicali", "Teoria, analisi e composizione"**: gli aspiranti sono **graduati** in base alla [Tabella B](#) allegata al **DM 308/14** (III fascia di istituto) **esclusi i titoli artistici**.
- [situazione esuberi a livello provinciale dopo i trasferimenti per il 2014 2015](#)
- [modello domanda accantonamento nei licei musicali 2014 2015](#)

Hanno scritto, hanno detto ...

Primo Piano

Sblocca Italia: CGIL, riorganizzazione partecipate non penalizzi lavoro

28/08/2014 "Sistema coinvolge 500 mila lavoratori, salvaguardare occupazione"

"Una riorganizzazione vera del sistema delle società partecipate dalle Pubbliche amministrazioni deve affrontare le situazioni reali, rifuggendo dalle scorciatoie che fin qui hanno impedito qualsiasi operazione", a partire dall'adozione di misure che "non penalizzino il lavoro". E' quanto afferma il responsabile Settori pubblici della CGIL Nazionale, Michele Gentile, in merito al tema delle partecipate locali che dovrebbe rientrare nel provvedimento 'Sblocca Italia', domani al vaglio del Consiglio dei ministri.

Secondo il dirigente sindacale "occorre tener conto che con gli 'scandalismi' che esistono, e che sono frutto delle scelte politiche, non si migliora una situazione che invece ha bisogno di riforme effettive che diano efficienza ad aziende che producono servizi pubblici. Il tema della qualità dei servizi pubblici è prioritario, così come lo è quello del lavoro nelle società partecipate. Lo stesso rapporto del commissario alla spending review Cottarelli afferma che almeno 500 mila persone lavorano nel complesso mondo del sistema delle partecipate".

Per questi motivi Gentile sostiene: "Misure che non penalizzino il lavoro debbono accompagnare qualsiasi normativa il governo intenda approvare, a partire da quelle che, almeno a quanto si apprende dalla stampa, sarebbero previste nel provvedimento 'Sblocca Italia'. Troppa accelerazione ed improvvisazione, senza alcuna misura di salvaguardia dell'occupazione, sarebbe l'ennesima trovata mediatica con nessun riscontro in termini di qualità dei servizi pubblici, di garanzia occupazionale, di trasparenza e riduzione dei costi della politica", conclude.

Primo Piano

Camusso, non siamo noi i gufi. Non è vero che il sindacato dice solo no

22/08/2014 Intervista del Segretario Generale della CGIL, Susanna Camusso all'Espresso

Gufo chi? Susanna Camusso non ci sta. Non ci sta a essere liquidata come il capo del partito del 'no', del sindacato che mette i bastoni fra le ruote al governo Renzi, che frena le riforme e difende lo status quo. E così alla vigilia della guerra d'autunno sulla riforma della pubblica amministrazione, il segretario generale della CGIL racconta la sua contro-riforma a 'l'Espresso'. E dà battaglia al governo. Dai dubbi sul piano anti-burocrazia, che «è una riforma alla Brunetta». Fino alle ricette per economia e lavoro. Che portano solo nuova precarietà.

Camusso, lei firmò la prefazione del libro di Marianna Madia: "Precari. Storie di un'Italia che lavora". «Era qualche anno fa».

Nel 2011, ma adesso Madia è il ministro che vuole riformare la pubblica amministrazione

Continua a leggere l'intervista:

<http://www.cgil.it/News/PrimoPiano.aspx?ID=22398>



FLC CGIL
Mantova
federazione lavoratori
della conoscenza

Per comunicare con noi

Dove e quando ci trovi ...

Mantova, via Argentina Altobelli 5
Lunedì-mercoledì-venedì pomeriggio

Massimiliano 0376 202218 /
3351387044
massimiliano.deconca@cgil.lombardia.it

Fiorenza 0376 202225 / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Salvatore 0376 202224 / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. 0376 639971
Consulenza il **mercoledì** pomeriggio (15-18)

Asola, via Belfiore 61
Tel. 0376 710406
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-18)

Ostiglia, via C. Cavour 7
Tel. 0386 802054
Consulenza il **venedì** pomeriggio (15-18)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. 0376 531565
Consulenza il **giovedì** pomeriggio (15-18)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. 0375 782035
Consulenza il **martedì** pomeriggio (15-18)

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Servizi per gli iscritti:

- consulenza personalizzata
- assistenza nella compilazione dei documenti e della modulistica di rito
- assicurazione UNIPOL per infortuni e per spese legali
- assistenza in occasione di contestazioni d'addebito e vertenze
- organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento in collaborazione con Proteo
- progetto previdenza (in collaborazione con INCA) – due mercoledì al mese nella sede di Mantova

Assistenza previdenziale



Tel. 0376 202202/03/04

Assistenza fiscale



Tel. 0376 222395

Federconsumatori



Tel. 0376 202220

S. U. N. I. A.



Tel 0376 202242

I numeri di telefono sono relativi agli uffici di Mantova.
Contattare le singole Camere del Lavoro per avere informazioni sugli altri uffici territoriali.



LOMBARDIA



PER UN ESERCIZIO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DELLA PROFESSIONE NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

L'Associazione Professionale Proteo Fare Sapere Lombardia e la FLC CGIL di MANTOVA organizzano un Seminario di formazione destinato a **tutto il personale neoimpresso in ruolo ATA e DOCENTE [l'incontro è comunque aperto a tutto il personale interessato] iscritto alla FLC CGIL o che intende iscriversi.**

**Il seminario si svolgerà Venerdì 19 settembre 2014
presso la CGIL, VIA ARGENTINA ALTOBELLI, 5 – MANTOVA
SECONDO LE SEGUENTI ARTICOLAZIONI**

PERSONALE ATA: ORE 9 – 12

Il Contratto nazionale e la contrattazione di Istituto
Il piano delle attività
Gli obblighi contrattuali: compiti del personale e orario di lavoro
Le regole contrattuali su ferie permessi e aspettative
Profili, mobilità e sviluppo professionale del personale ATA
Il codice di comportamento e il procedimento disciplinare

PERSONALE DOCENTE: ORE 15 - 18

Il Contratto nazionale e la contrattazione di Istituto
Gli obblighi contrattuali: la funzione docente, l'orario di lavoro e gli obblighi connessi
L'autonomia scolastica: Autonomia didattica, di sperimentazione e di ricerca. Elaborazione del POF e spazi di responsabilità professionale
L'autonomia scolastica e gli Organi Collegiali
Le regole contrattuali su ferie permessi e aspettative

Modalità di iscrizione

L'iscrizione al seminario dovrà essere effettuata tramite la scheda di adesione allegata e dovrà essere inviata **entro il 17 settembre 2014** per e-mail a mantova@flcgil.it - fax 0376320453

Sarà rilasciato attestato di partecipazione

L'iniziativa essendo organizzata da soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 08.06.2005) è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola), con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi e dispone dell'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio.

Scheda di adesione al Seminario
PER UN ESERCIZIO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DELLA PROFESSIONE
NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

presso la CGIL, VIA ARGENTINA ALTOBELLI, 5 - MANTOVA

COGNOME _____

NOME: _____

VIA: _____ N.: _____

CITTA' _____ PV: _____

C.A.P.: _____

CELL/TEL: _____ E_MAIL: _____

MI ISCRIVO AL SEMINARIO:

[] PROFESSIONALITA' ATA

- Coll. scolastico
- Assistente Amministrativo
- Assistente tecnico

[] PROFESSIONALITA' DOCENTE

- Docente _____ (indica il grado di scuola o la classe di concorso)

INOLTRE LE ADESIONI ENTRO IL 17 Settembre 2014 a mezzo:

E_mail: mantova@flcgil.it

fax 0376320453

L'iscrizione ha valore di conferma definitiva salvo diversa comunicazione che verrà notificata direttamente all'interessato

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Proteo Fare Sapere non raccoglie dati sensibili, tratta i dati personali con mezzi elettronici ad accesso riservato al personale addetto, predispone misure di sicurezza informatica necessarie per ridurre al minimo il rischio di violazione della privacy dei suoi utenti da parte di terzi, tratta i dati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

La compilazione di moduli di iscrizione a corsi, convegni o altre iniziative dell'Associazione implica il consenso all'utilizzo e al trattamento dell'indirizzo E-mail, e di eventuali altri dati personali, per permettere di comunicare iniziative dell'associazione.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, Proteo Fare Sapere garantisce la possibilità di esercitare in qualsiasi momento i diritti di accesso, aggiornamento e cancellazione dei dati personali. Per esercitare tali diritti occorre inviare una E-mail a segreteria@proteofaresapere.it

Responsabile trattamento dati: Bettoni Antonio - Proteo Fare Sapere - Via Leopoldo Serra 37 – Roma – tel. 06 587904, fax 06 5885560, E_mail: segreteria@proteofaresapere.it